

1 LUG. 2002  
16 LUG. 2002



N. 56 del registro deliberazioni

# Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 26 giugno 2002

**Oggetto: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE GIOVANNI MOLINARO CAPOGRUPPO CDU, RELATIVA ALLA "LICENZE DI ATTINGIMENTO DA CORSI DI ACQUE PUBBLICHE ANNO 2002 .**

L'anno duemiladue addì VENTISEI del mese di GIUGNO alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 18832 del 17.06.2002 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

**Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE**

e dai seguenti Consiglieri:

1) AGOSTINELLI	Donato	1) FLEPPA	Michele
2) BORRILLO	Ugo	14) FURNO	Romeo
3) BOSCO	Egidio	15) GIUNTO	Vincenzo
4) BOZZI	Giovanni	16) LAVORGNA	Antimo
5) CAPOCEFALO	Spartico	17) LOMBARDI	Paolo F.G.
6) CENICCOLA	Amedeo	18) LUCIANO	Antonio
7) COLETTA	Antonio	19) MASTROCINQUE	Giovanni
8) D'AMBROSIO	Mario Carmine	20) MENCHELLA	Giovanni
9) DAMIANO	Nicola	21) MOLINARO	Giovanni
10) DE GENNARO	Giovanni	22) PETRUCCIANO	Fernando
11) DE LIBERO	Emmanuel	23) PRINCIPE	Claudio
12) DI CERBO	Clemente	24) TESTA	Cosimo

**Presiede il Vice Presidente del Consiglio Provinciale Prof . Romeo FURNO**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 18 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri: 8 - 11 - 13 - 18 - 19 - 23

Sono presenti i Revisori dei Conti ==

Sono, altresì, presenti gli Assessori BORRELLI - LAMPARELLI

Il Presidente, riconosciuto il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

dà la parola al Consigliere MOLINARO il quale dà lettura della propria interrogazione allegata sotto la lettera A).

Risponde il Presidente NARDONE, come da relazione allegata sotto la lettera B) e da resoconto stenografico allegato sotto la lettera C), riferendo sulle iniziative intraprese al fine di venire incontro alle esigenze dei produttori agricoli per l'attingimento delle acque a scopo irriguo.

Si dà atto che é entrato in sala il Consigliere D'AMBROSIO, per cui i Consiglieri presenti sono 19.

Il Presidente NARDONE, in particolare riferisce che in sede di Tavolo Tecnico del Ministero delle Infrastrutture, la Provincia di Avellino e quella di Benevento hanno fatto richiesta di garantire ai fiumi Sele e Calore il minimo vitale dei prelievi alle fonti.

Informa, altresì, che il parziale riempimento della Diga di Campolattaro, consentirà di utilizzare le acque dell'invaso per rivitalizzare i corsi d'acqua. Inoltre, la Provincia non si é limitata soltanto a preparare un Piano Stralcio per la depurazione ed avviarlo alle fonti di finanziamento ma ha proposto ai Sindaci, al Prefetto ed alle autorità competenti, la realizzazione di griglie, da apporre all'uscita degli scarichi, con procedura di urgenza ed a spese del bilancio provinciale.

Rappresenta, altresì, che sono state istruite e formalizzate le domande di prelievo delle acque in base a quanto previsto da apposita disciplina e che, d'intesa con le organizzazioni agricole, é stato avviato un confronto con l'ASL e l'ARPAC circa i parametri guida di idoneità e di qualità delle acque da utilizzare per uso irriguo.

Il Consigliere MOLINARO, si dichiara insoddisfatto.

---

Al termine entra in sala il Consigliere MASTROCINQUE, per cui i Consiglieri presenti sono 20.

**Verbale letto e sottoscritto**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to come all'originale

**IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
F.to come all'originale

N. 420

**Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

1 LUG. 2002

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Sergio MUOLLO)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 1 LUG. 2002 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 18 LUG. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 18 LUG. 2002

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 18 LUG. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li 18 LUG. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio LANNELLA)



# PROVINCIA *di* BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

Prot. n. ....

Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA/Consiglio



**AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ON. CARMINE NARDONE**

**AL CONSIGLIERE PROVINCIALE  
Dr. GIOVANNI MOLINARO**

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO  
TERRITORIALE**

**SEDE**

**Oggetto: DELIBERA di C.P. n. 56 DEL 26.06.2002 AD  
OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE  
PROVINCIALE GIOVANNI MOLINARO CAPOGRUPPO CDU,  
RELATIVA ALLA "LICENZE DI ATTINGIMENTO DA CORSI DI  
ACQUE PUBBLICHE ANNO 2002.**

**Si trasmette copia della delibera, di cui in oggetto.**

**IL DIRIGENTE  
Dr. Alfonsina Colarusso**



P. 18.  
-19-  
Am 8-11-13-18 VE 3

# PROVINCIA DI BENEVENTO

*Eser. Montequi*  
*Pro. ole. Funes*

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE GIOVANNI MOLINARO CAPOGRUPPO CDU, RELATIVA ALLA "LICENZE DI ATTINGIMENTO DA CORSI DI ACQUE PUBBLICHE ANNO 2002 .**

L'ESTENSORE

*Euro DiHudsonio*  
*P. 20 19*

L'ASSESSORE

*Dei...*

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 3  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

*certificato*  
*ca. Montequi*

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. \_\_\_\_\_  
Contrari N. \_\_\_\_\_

APPROVATA CON DELIBERA N. 56 del \_\_\_\_\_

Su Relazione PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

### REGISTRAZIONE CONTABILE

#### IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di L. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

#### REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

P A R E R I

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**F A V O R E V O L E**

oppure contrario per i seguenti motivi:

---

---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate utili.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

parere -----

CONTRARIO

---

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

PROVINCIA DI BENEVENTO  
18815 197 GIU. 2002  
14 GIU. 2002

Presidente  
Presidente Consiglio  
Sede Termino  
AA.GE  
Presidente della Giunta Provinciale

OGGETTO: ...E GLI AGRICOLTORI SANNITI SENZA ACQUA.

VISTO CHE per l'anno 2001 codesta Provincia aveva diramato il divieto di attingimento di acqua per uso irriguo.

VISTO ALTRESI CHE per l'anno 2002 l'ufficio Ecologia, ai richiedenti l'autorizzazione a poter attingere l'acqua dal fiume Calore c/o da torrenti, ha diramato che al fine di poter rilasciare la licenza di attingimento di acqua si chiede di presentare certificato di analisi rilasciato da un laboratorio autorizzato dal quale risulta che l'acqua da prelevare è idonea per le colture praticate.

VISTO CHE il sottoscritto già stigmatizzava con interrogazioni la non tutela del patrimonio idrico di Benevento e il divieto di prelevamento a danno solo degli agricoltori sanniti.

VISTO CHE in data 11.6.2002 è stato firmato il Protocollo tra regione Campania e regione Puglia di fornitura idrica, che dopo circa cinquant'anni continua a perpetrare lo stesso danno alla provincia di Benevento lasciandola senza l'acqua del fiume Calore

CONSIDERATO CHE la Provincia, per quanto attiene alla gestione delle acque, organizza e gestisce il sistema integrato, mentre nel caso della tutela delle acque ha solo competenze, salvo quelle definite dalla legislazione regionale, di autorizzazione agli scarichi non in fognatura e di assunzione di provvedimenti in casi di urgenza per tutelare la qualità delle acque.

CONSIDERATO ancora lo stato del fiume Calore e dei suoi affluenti che sono più una cloaca a cielo aperto che corsi di acqua salubri.

SI INTERROGA PER SAPERE:

- 1) Quali provvedimenti ha assunto per tutelare la qualità delle acque del fiume Calore e dei torrenti?
- 2) Perché non ha assunto il provvedimento di urgenza anti-prosciugamento alzando uno scudo ad impedire un Protocollo nefasto per il Sannio?
- 3) Perché al danno del divieto di attingimento aggiunge la beffa di far pretendere certificati di analisi per poter aver l'autorizzazione ad attingere da corsi di acque pubbliche? Può un agricoltore far prelevare un campione per analisi da corsi di acque pubbliche se non titolare? Insomma con i suoi provvedimenti i fiumi e gli agricoltori della provincia di Benevento non possono che stare e restare senza acqua con danno immenso per l'agricoltura e l'economia sannita.

AA.GG.  
D.D. Campi  
[Signature]

SETTORE PERSONALE  
Protocollo Entrata  
n. 6431 del 18.6.2002

IL CAPOGRUPPO PROVINCIALE  
PER IL CDU  
Dott. Giovanni MOLINARO



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali - Personale

U.O: CONSIGLIO

Prot. N. 18832 del 17 GIU. 2002

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE.]

RACCOMANDATA A.R.

AL CONSIGLIERE PROVINCIALE

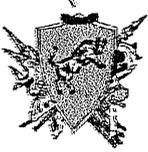
53 *Cammino*  
Si comunica che il Consiglio Provinciale - ai sensi del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. e del vigente Statuto - è convocato presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - per il giorno 26/6/2002 alle ore 11,30 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 54 ① LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 15 E 24 MAGGIO E DEL 7 GIUGNO 2002.
- 55 ~~②~~ INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE MICHELE FELEPPA, CAPOGRUPPO FI, RELATIVA ALLA "LICENZE DI ATTINGIMENTO DA CORSI DIACQUE PUBBLICHE ANNO 2002 - ART. 56 T.U. 175/33". *Rinviata*
- 56 ~~③~~ INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE GIOVANNI MOLINARO CAPOGRUPPO CDU, RELATIVA ALLA "LICENZE DI ATTINGIMENTO DA CORSI DI ACQUE PUBBLICHE ANNO 2002 .
- 57 ✓ CONSULTA PERMANENTE DEI CONSIGLIERI E DEGLI AMMINISTRATORI PROVINCIALI.
- 58 ✓ REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO A FAVORE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI.
- 59 ✓ 6. REGOLAMENTO RELATIVO ALL'USO E ALL'APPLICAZIONE DELLO STEMMA, DEL GONFALONE E DEL MARCHIO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO.

La S.V. , nella qualità, é cortesemente invitata ad intervenire.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE  
- Rag. Giovanni MASTROCINQUE -



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

PROT. 4892 DEL 26 GIU. 2002

UFFICIO: ECOLOGIA

OGGETTO: licenze di attingimento da corsi d'acque pubbliche anno 2002. Art. 56 T.U. 1775/33.  
Comunicazioni.-

AL SIG. PRESIDENTE  
**SEDE**

Con riferimento alle richieste dei consiglieri FELEPPA Michele e MOLINARO Giovanni, quest'Ufficio relaziona quanto segue:

1. le licenze di attingimento sono di competenza regionale e sono rilasciate dalle province per effetto della legge delega 16/82;
2. esse sono state rilasciate l'ultima volta nell'anno 1994; successivamente fino all'anno 2001, sulla base di pareri rilasciati dall'ARPAC di Benevento, la Provincia ha vietato gli attingimenti da corsi d'acqua pubblica;
3. l'A.R.P.A.C. di Benevento, nell'ambito dell'attività ordinaria di controllo, trasmette periodicamente le analisi dei corsi d'acqua, effettuate su n. 25 stazioni fisse di prelievo su tutto il territorio provinciale i cui risultati raramente rientrano nei limiti fissati dal Decreto Legislativo 152/99 e succ. modifiche ed integr.;
4. come ogni anno, per far fronte alle numerose richieste, quest'ufficio ha chiesto all'ASL BN1 e all'A.R.P.A.C. di Benevento, con nota n.9460 del 27.03.2002 a firma del Dirigente e dell'Assessore all'Ambiente, il parere preventivo sull'idoneità delle acque per uso irriguo valutando anche la possibilità di incrementare i punti di prelievo per le analisi;
5. l'ASL BN1 di Benevento non ha ancora a tutt'oggi dato risposta, mentre l'A.R.P.A.C. di Benevento, con nota del 04.04.02 prot. n.840 e successive, ha comunicato che i punti di prelievo sulle acque superficiali sono stati stabiliti in base ai piani regionali concordati e condivisi da A.R.P.A.C. ed ulteriori prelievi vanno analiticamente rilevati ed analizzati nell'ambito di una nuova programmazione;
6. tuttavia, a fronte di n.502 domande pervenute a tutt'oggi, non si è avuta una risposta esaustiva sull'idoneità dell'acqua a scopo irriguo da parte della struttura pubblica ASL di Benevento ed A.R.P.A.C.; si evidenzia che nello scarso anno 2001 le domande di attingimento si limitavano a circa 120;
7. invece, con delibera regionale n.3944 del 03.08.2001 la Regione Campania ha disciplinato il rilascio delle concessioni per derivazioni di acque pubbliche, prevedendo l'esibizione da parte delle ditte di un certificato d'analisi specifico che comprovi l'idoneità dell'acqua per la coltura praticata, rilasciato da laboratorio autorizzato oppure in caso di ortaggi dall'ARPAC territorialmente competente, responsabili anche del campionamento;
8. pertanto, la Giunta Provinciale con delibera n.265 del 05.06.2002 ha preso atto della proposta dell'ARPAC relativa ai parametri guida di idoneità e di qualità (Analisi), differenziati per coltura e tecnica d'irrigazione, da rispettare su tutto il territorio provinciale per l'utilizzo delle acque superficiale in agricoltura;
9. di conseguenza, quest'Ufficio ha provveduto ad istruire le domande in base a quanto disciplinato dalla delibera regionale, rilasciando ad oggi n.234 licenze;
10. da quanto è dato conoscere gli agricoltori hanno promosso tra loro organizzazioni tese a contenere il prezzo dell'analisi in circa €.70, stipulando convenzioni con i laboratori tramite le associazioni di categoria;

11. in caso di più punti di attingimento contigui è il laboratorio che, sotto la propria responsabilità, valuta se è tecnicamente possibile effettuare uno o più prelievi per una o più analisi;
12. le licenze che questa Provincia rilascia, in osservanza della citata delibera regionale n.3944/2001, limitano sia il quantitativo d'acqua assentito in n.l ltro/secondo per ettaro irrigato, sia l'orario giornaliero di prelievo (dalle ore 19,00 alle ore 7,00 dei soli giorni feriali);
13. l'Ufficio del Registro, che incassava i canoni sino all'anno 2001, ha sempre preteso la registrazione di tutte le licenze rilasciate, con una spesa aggiuntiva per i coltivatori di €.61,98;
14. quest'Ufficio, invece, si è fatto carico di chiarire che, essendo stata trasferita alle Province tutta la competenza in materia, le licenze temporanee non restano soggette a registrazione, con conseguente risparmio per gli agricoltori della spesa anzidetta;
15. quest'Ufficio, inoltre, ha ritenuto di assegnare il termine di 30 gg. per la risposta alla direttiva dirigenziale per essere in condizioni di rilasciare le licenze in tempo utile per la stagione estiva 2002, che a tutt'oggi continuano a pervenire;
16. le cause dell'inquinamento dei corsi d'acqua sono soprattutto gli scarichi fognari non depurati; in merito si rileva che l'Ente Provincia ha presentato alla Regione Campania, per il finanziamento, il Programma di Interventi Urgenti a Stralcio ai sensi della Legge N° 388 del 23/12/2000 Art. 141;
17. il servizio di controllo in merito è demandato per legge a tutte le forze dell'ordine ivi compreso Polizia Provinciale e Corpo Forestale dello Stato;
18. le domande presentate dagli agricoltori per la quasi totalità riguardano l'irrigazione del tabacco per il quale che nello specifico, in base ai parametri guida di riferimento forniti dall'ARPAC, non risultano acque non idonee all'irrigazione dello stesso e qualora tale circostanza ricorresse la licenza non sarebbe rilasciata;
19. pertanto, si può affermare che per quest'anno in particolare, potrà essere organizzata un'azione di controllo mirata a reprimere eventuali casi di abusivismo;
20. quest'Ufficio sia per i diritti d'istruttoria che per i canoni annui introitati e da introitare, prevede di incassare circa €.11.000,00;
21. infine, nella materia il Dirigente Responsabile è ARCH. ELISABETTA CUOCO per il Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale; responsabile del procedimento presso l'Ufficio ECOLOGIA è il funzionario sig. IULIANO VINCENZO.-

IL FUNZIONARIO

(SIG. VINCENZO IULIANO)



IL DIRIGENTE

(ARCH. ELISABETTA CUOCO)

